

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2198 del 28/12/2017

Seduta Num. 48

Questo giovedì 28 **del mese di** dicembre
dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Caselli Simona

Proposta: GPG/2017/2345 del 27/12/2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: CONTRATTO DI LAVORO E NOMINA DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'EROGAZIONE IN AGRICOLTURA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Vista la L.R. n. 21 del 23/7/2001 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per le erogazioni in Agricoltura (AGREA)" e successive modifiche e integrazioni, che ha istituito, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 27 maggio 1999, n. 165, l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per la Regione Emilia-Romagna con personalità giuridica pubblica e dotata di autonomia amministrativa, organizzativa e contabile;

Richiamati in particolare i seguenti articoli della sopra citata L.R. n. 21/01:

- l'art. 4 che prevede quali organi dell'Agenzia il Direttore e il Revisore Unico;

- l'art. 5 rubricato "*Il Direttore*" che sancisce le modalità di nomina del Direttore prevedendo che il medesimo "*è nominato con delibera di Giunta Regionale fra persone in possesso di comprovata esperienza e competenza che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale in strutture pubbliche o private*", al secondo comma, che "*il rapporto di lavoro, subordinato o autonomo, del direttore è regolato da contratto di diritto privato di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato fra il soggetto interessato e la Regione e nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo*";

- art. 6 rubricato "*Attribuzioni del Direttore*" che prevede che allo stesso vengano attribuiti la rappresentanza legale dell'Agenzia e tutti i poteri di gestione tecnica, amministrativa e contabile oltre alla possibilità di stipulare, nell'ambito delle competenze dell'Agenzia, convenzioni con i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) ai sensi dell'art. 3 bis del sopra richiamato decreto legislativo n. 165/99;

Atteso che il 31/12/17 giungerà a scadenza l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per l'erogazione in agricoltura attualmente conferito e, pertanto, l'incarico di Direttore di AGREA si renderà vacante dall'1/1/18;

Ritenuto, di conseguenza, necessario, con il presente provvedimento, procedere alla nomina del nuovo Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA);

Rilevato che per la delicatezza del ruolo di vertice dell'Agenzia, la scelta del candidato più idoneo può avvenire, in base alla normativa vigente, intuitu personae, valorizzando elementi di fiduciarità associati alla comprovata esperienza e competenza acquisita in incarichi dirigenziali di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale;

Preso atto della nota dell'Assessore all'Agricoltura Caccia e Pesca, Simona Caselli, prot. n. NP/2017/28337 del 22/12/17, in cui si evidenzia:

- il ruolo particolarmente strategico svolto da AGREA per la corretta e tempestiva attuazione delle politiche regionali nel comparto agroalimentare, in particolare riguardo alla predisposizione e gestione dei supporti necessari ai numerosi bandi del Programma regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020, nonché alla gestione ordinaria di tutti gli adempimenti inerenti i pagamenti che ogni anno l'Agenzia eroga in qualità di Organismo pagatore regionale;

- la delicatezza, l'importanza e la complessità delle diverse attività poste in capo all'Agenzia impongono quindi la massima attenzione nell'individuazione della figura del Direttore, prediligendo un profilo professionale con esperienza dirigenziale acquisita e con una comprovata conoscenza dei processi da gestire, in grado di garantire continuità di azione;

- si indica, quindi, come candidato all'incarico di Direttore dell'Agenzia, il Dott. Donato Metta, attualmente dirigente presso l'Agenzia stessa;

Rilevato che dal curriculum vitae del Dott. Donato Metta, agli atti della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, si evince che il dirigente, attualmente Responsabile del Servizio Tecnico e di Autorizzazione, ha maturato rilevanti competenze ed esperienze dirigenziali in diversi settori di attività così come richiesto dall'art. 5, co. 1, della L.R. n. 21/01;

Verificato che il Dott. Donato Metta non si trova in situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 21/01 e dell'art. 4 della legge regionale n. 24/1994;

Valutato quindi che, in relazione alla posizione apicale da ricoprire ed ai compiti assegnati all'AGREA dalla

legge regionale, la professionalità, competenza ed esperienza possedute dal Dott. Donato Metta risultano corrispondere ai requisiti specifici previsti dall'art. 5, co. 1 della citata LR 21/2001 per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in Agricoltura, in coerenza con la proposta presentata dall'Assessore di riferimento;

Visti inoltre i seguenti provvedimenti:

- la legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";
- la delibera n. 783 del 17/6/13 ad oggetto "Prime disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nell'ordinamento regionale. Individuazione della figura del responsabile della prevenzione della corruzione";
- la propria delibera n. 1621 dell'11/11/13 ad oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33";

Richiamato altresì l'articolo 19, comma 9, della L.R. 43/2001 che prevede la possibilità da parte del dipendente di richiedere l'aspettativa senza assegni qualora intenda stipulare un contratto dirigenziale a tempo determinato presso la Pubblica Amministrazione;

Ritenuto, quindi, che sussistano i presupposti per conferire l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in Agricoltura (AGREA) al Dott. Donato Metta ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 21/2001;

Precisato che, ai fini della nomina a Direttore dell'Agenzia, il Dott. Metta dovrà presentare, ai sensi del citato art. 19 comma 9 LR 43/2001, la richiesta di essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto di lavoro a tempo determinato;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della

legge regionale n. 21/01 il compenso del Direttore è definito dalla Giunta Regionale assumendo come parametri quelli previsti per le figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero i valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti;

Atteso che:

- per il livello di responsabilità richiesto dal Direttore dell'Agenzia, risulta congruo fissare il trattamento economico di competenza) al lordo di oneri e ritenute di legge, pari a Euro 115.000,00 comprensivo del servizio di mensa;
- la predetta retribuzione possa essere elevata di un ulteriore 5% massimo, in ragione del raggiungimento dei risultati, verificati secondo la metodologia ed il processo di valutazione previsti per la dirigenza regionale;

Dato atto che:

- l'assunzione a tempo determinato di cui trattasi decorre dall'1/1/18 e avrà durata fino al 31/12/22;
- è previsto l'espletamento di un periodo di prova di sei mesi, al cui esito negativo condizionare risolutivamente l'incarico e il relativo rapporto di lavoro;
- ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013 è stata presentata dal dirigente interessato la dichiarazione e, di conseguenza, verificata l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità per l'attribuzione dell'incarico di cui al Decreto legislativo n. 39 del 2013, acquisita agli atti della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e pubblicata sul sito dell'Amministrazione;

Dato atto, infine, dei pareri allegati del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, Dott. Francesco Raphael Frieri, e dal Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Dott. Valtiero Mazzotti;

Su proposta congiunta dell'Assessore Bilancio, Riordino Istituzionale, Risorse Umane e Pari Opportunità, Emma Petitti e dell'Assessore Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e segreti

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in parte narrativa che qui sono richiamate integralmente:

1. di disporre l'assunzione con contratto di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 21/2001 e succ. mod., del Dott. Donato Metta per la nomina di Direttore dell'**Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA)** della Regione Emilia-Romagna;

2. di stabilire che:

- il rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e il contestuale conferimento dell'incarico di direttore di AGREA sono disciplinati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- il rapporto di lavoro e il contestuale incarico di cui al punto precedente, decorrono dall'1/1/18 e avranno termine al 31/12/22;
- la retribuzione annua complessiva, al lordo di oneri e ritenute di legge, del Dott. Metta è fissata in 115.000,00 Euro, incrementabili di un ulteriore 5% massimo, secondo l'esito della valutazione annualmente compiuta sulla base ed in applicazione dei criteri e delle modalità in uso per la dirigenza regionale;

3. di dare atto che il dirigente Dott. Donato Metta dovrà richiedere, ai sensi dell'art. 19, comma 9, della LR 43/2001, l'aspettativa per l'intera durata del nuovo rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato;

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013 è stata presentata dal dirigente interessato la dichiarazione e, di conseguenza, verificata l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità per l'attribuzione del rispettivo incarico, acquisita agli atti della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e pubblicata sul sito dell'Amministrazione;

5. di autorizzare il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni - Dott. Francesco Raphael Frieri - alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro secondo lo schema allegato A);

6. di dare atto che gli oneri derivanti dall'assunzione personale a tempo determinato di cui al presente atto sono da imputare, per l'anno 2018, così come per gli anni successivi, sui capitoli di spesa del personale, istituiti per missione e programma a norma del D.Lgs. n. 118/2011 e che saranno dotati della necessaria disponibilità;

7. di dare atto che ai sensi della normativa contabile vigente il Responsabile del Servizio competente per materia, provvederà con proprio atto formale alla liquidazione di quanto dovuto sulla base dei conteggi elaborati mensilmente;

8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, nonché nelle forme previste dall'ordinamento regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 33 del 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni"* e delle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

- - - - -

ALLEGATO A)

**CONTRATTO DI LAVORO DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER
LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGREA)**

Con la presente privata scrittura, che si redige in duplice originale, fra:

- la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dal Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni - Dott. Francesco Raphael Frieri, a ciò autorizzato da delibera di Giunta regionale n. del, esecutiva ai sensi di legge;

- il Dott. Donato Metta nato a ----- (--) il -----, residente a ----- (--) in Via ----- n. --,

Si conviene e stipula quanto segue

1)

La Regione Emilia-Romagna assume a tempo determinato, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 21 del 2001 e succ. mod., alle proprie dipendenze, con contratto di lavoro di diritto privato, per le funzioni di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA), il Dott. Donato Metta, che accetta.

2)

SEDE DI LAVORO-OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La sede di lavoro è a Bologna.

Il Dott. Donato Metta si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore della Regione Emilia-Romagna, le funzioni di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) come definite nella L.R. 21/2001 e ss. mm., secondo le attribuzioni specifiche sancite dall'art. 6, e da successive disposizioni organizzative e provvedimenti amministrativi con particolare riferimento alle funzioni di Organismo intermedio per l'Autorità di Gestione del FESR, del FSE e dell'Autorità di Certificazione nazionale del F.E.P., e ai compiti in materia di Controlli documentali e Coordinamento su interventi provvisori correlati agli interventi previsti dal DL 74 del 2012 a carico del Presidente della Giunta in qualità di Commissario delegato;

3)

DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorre dal 1/1/18 e avrà termine il 31/12/2022, salvo rinnovo ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 21/01.

Il rapporto di lavoro, alla scadenza del contratto, cesserà automaticamente, senza obbligo di preavviso.

Il presente contratto può essere risolto dalla Regione prima della scadenza, per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, nel caso di valutazione negativa ai sensi del comma 5 dell'art. 47 della L.R. n. 43/01, ed ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 21/01 nonché negli altri casi espressamente previsti dal presente contratto.

Il direttore ha facoltà di recedere anteriormente alla scadenza del termine dando un preavviso di mesi tre.

4)

PERIODO DI PROVA

La definitiva costituzione del rapporto di lavoro è subordinata al favorevole esito del periodo di prova, la cui durata viene fissata in sei mesi.

Durante tale periodo è in facoltà di ciascuna delle parti recedere dal rapporto, senza motivazione e senza alcun obbligo di preavviso o di indennizzo.

5)

TRATTAMENTO ECONOMICO

La retribuzione annua è fissata complessivamente in Euro 115.000,00 al lordo di oneri e ritenute di legge, è corrisposta in tredici mensilità ed è comprensiva del servizio di mensa.

In caso di trasferte è dovuto il rimborso a piè di lista delle spese sostenute. In caso di utilizzo del proprio mezzo di trasporto, oltre al rimborso delle spese vive sostenute, è corrisposta una indennità chilometrica pari ad un quinto del costo di un litro di benzina verde per ogni chilometro.

La retribuzione può essere elevata di un ulteriore 5% massimo, secondo l'esito della valutazione annualmente compiuta dalla Giunta sulla base dei criteri e della metodologia definita per la dirigenza regionale opportunamente adeguata in relazione alla specificità dell'incarico in argomento.

6)

TRATTAMENTO DI PREVIDENZA, ASSISTENZA E QUIESCENZA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il direttore viene iscritto, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza ai relativi istituti previsti per i dirigenti regionali, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

7)

ORARIO DI LAVORO

Il direttore organizza il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

L'orario non è soggetto ad accertamento secondo i mezzi di rilevazione in uso per il personale dirigenziale regionale.

8)

FERIE

Il direttore ha diritto di usufruire annualmente di un periodo di ferie nell'ammontare previsto per i dirigenti regionali.

Al direttore spettano le ulteriori giornate di riposo riconosciute, a diverso titolo (festività sopresse, Festa del Santo Patrono), ai dirigenti regionali.

9)

MALATTIA

Nel caso di interruzione del servizio per malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio, sia continuativa che discontinua, la Regione conserva al direttore l'incarico per un periodo complessivamente non superiore a 6 mesi, durante il quale viene corrisposta l'intera retribuzione.

Al superamento del periodo sopra indicato, ove perduri lo stato di malattia, la Regione provvede alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Nel caso, invece, di malattia o infortunio dipendente da causa di servizio, la Regione continua a corrispondere l'intera retribuzione fino ad accertata guarigione o fino a quando sia stata accertata, con le modalità previste dal regolamento del Consiglio Regionale n. 20/95, una inabilità tale da non consentire lo svolgimento delle attribuzioni connesse all'incarico.

In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e di corrispondenza della retribuzione non potrà superare la data di scadenza del contratto.

10)

INCOMPATIBILITA'

Il Direttore può essere autorizzato soltanto allo svolgimento di incarichi del tutto occasionali e temporanei, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 52 del 28.01.2002 recante "Direttiva in materia di incompatibilità e criteri per le autorizzazioni ai dipendenti regionali allo svolgimento di incarichi a favore di altri soggetti in attuazione dell'art. 19 L.R. 43/2001".

Il Direttore non deve trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e inconferibilità sancite dal D.Lgs. n. 39/20013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma all'articolo 1, commi 49 e 50, della precitata legge n. 190/2012" e dalle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

In caso di sopravvenuta condanna penale, anche non definitiva, per i reati previsti al capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale, nel corso dell'incarico, verranno applicate le conseguenze sancite dal D.Lgs. 39/2013. In caso di incompatibilità sopravvenuta si applicheranno le prescrizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2013.

Il Direttore è altresì tenuto al rispetto degli obblighi di legalità ed integrità enunciati dal Codice di comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dalla Regione, che dichiara di avere ricevuto in copia e sottoscritto contestualmente al presente contratto di lavoro.

11)

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto di lavoro a tempo determinato si rimanda alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Emilia-Romagna se ed in quanto compatibili con la natura del presente rapporto di lavoro.

12)

Il presente contratto di lavoro è esente da bollo (DPR 642/72 Tabella art. 25) e da registrazione (DPR 131/86 Tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Bologna, li

p. la Regione Emilia-Romagna

Il Direttore Generale
Risorse, Europa, Innovazione e
Istituzioni

Francesco Raphael Frieri

Il Direttore AGREA

Donato Metta

Il sottoscritto Dott. Donato Metta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 secondo comma del Codice Civile, dichiara di conoscere ed accettare pienamente le condizioni di cui ai punti:

3) Decorrenza e durata del contratto

8) Malattia

9) Incompatibilità

Clausola letta, confermata e sottoscritta

Bologna, li _____

Il Direttore AGREA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/2345

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Piera Domeniconi, Dirigente professional RIORDINO ISTITUZIONALE E COORDINAMENTO ISTITUTI GIURIDICI COMPLESSI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/2345

IN FEDE

Piera Domeniconi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2198 del 28/12/2017

Seduta Num. 48

OMISSIS

L'assessore Segretario

Caselli Simona

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi